

Cronaca Ignoti hanno rubato materiale dall'ambulanza della Cri Cannobio

Furti e atti vandalici sul lago

CANNOBIO - Nel corso di quasi quarant'anni di presenza sul territorio una simile esperienza i volontari del comitato Cri cannobiese non l'avevano mai vissuta. Quello che li ha lasciati increduli è stato un episodio di vandalismo imprevedibile ed inspiegabile. Nella notte tra lunedì 25 e martedì 26 luglio, circa alle 3 del mattino, il servizio 118 ha allertato l'equipaggio di turno per un intervento di bassa gravità, presso il bar Lido di Cannobio. Come da protocollo l'equipaggio raggiunge la paziente, prende i suoi parametri vitali e, constatata la non particolare gravità della situazione, uno di loro ritorna all'ambulanza, posteggiata nelle immediate vicinanze, per prendere la barella. In pochi minuti la paziente è stata

trasportata nel mezzo e qui, con grande stupore, lo stesso equipaggio ha constatato la mancanza di alcune bombole dell'ossigeno, di materiale vario, del defibrillatore cardiaco e di una giacca. Del furto i volontari hanno subito informato la centrale 118 la quale ha detto loro di aspettare una pattuglia dei carabinieri di Omegna. Dopo diversi minuti di ricerca, con l'aiuto del personale del bar, all'interno del molo delle barche è stata ritrovata parte dell'equipaggiamento e il resto nel vicino posteggio. Comunicato alla centrale 118 il ritrovamento del materiale, l'ambulanza ha potuto portare la paziente all'ospedale di Verbania. Nella mattinata successiva alcuni volontari sono ritornati sul luogo e qui hanno ritrovato altre co-

se mancanti dall'ambulanza, oltre al danneggiamento del ricovero attrezzi del gruppo Opsa della Cri. Altro gesto incivile è stato compiuto nella notte fra mercoledì e giovedì dell'ultima settimana di luglio a Cannero Riviera. Ignoti hanno infatti ribaltato i vasi di fiori presenti intorno all'aera portuale del villaggio turistico Hapimag. Al mattino sui pontili e sulle imbarcazioni ormeggiate nel piccolo porto al centro della struttura sono stati trovati i cocci. Giovedì mattina il comandante dei carabinieri di Cannobio Francesco Brezza ha effettuato un sopralluogo con la polizia locale del comune rivierasco per cercare di individuare i responsabili del gesto di inciviltà.

Mirko Testori